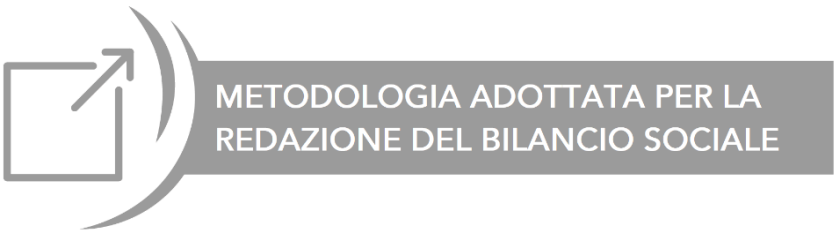
Bilancio sociale

Green Land
Cooperativa di comunità

Esercizio 2024

GREEN LAND
COOPERATIVA DI COMUNITÀ



Con questa sua prima edizione del Bilancio sociale, Green Land cooperativa di comunità impresa sociale si prefigge di comunicare all'esterno in modo sintetico ma efficace, scientifico ma chiaro, i principali esiti dell'attività realizzata nel 2024. La redazione del bilancio sociale è quindi intesa non solo come atto di adempimento previsto per Green Land in quanto impresa sociale, ma anche come strumento di trasparenza verso gli stakeholder esterni e di prima riflessione strategica per la governance della cooperativa. In tal senso, esso risponde pienamente alle sollecitazioni della L. 106/2016 (Delega al Governo per la riforma del Terzo Settore e dell'impresa sociale), art.7 comma d) e relativi decreti attuativi che prevedono obblighi trasparenza e informazione verso i terzi.

Rispetto alla strutturazione del bilancio sociale, al fine di rispettare pienamente le linee guida ministeriali di cui a d.lgs. del 23 luglio 2019, ci si è avvalsi della consulenza dell'istituto di ricerca Euricse di Trento e si è nello specifico adottato ed adattato alla realtà organizzativa il metodo ImpACT già condiviso da molte cooperative sociali ed enti di terzo settore della provincia di Trento per la redazione di bilanci sociali standard, validati e comparabili e per la valutazione dell'impatto sociale.

Il metodo ImpACT incentiva alla progressiva estensione della rendicontazione sociale a dimensioni di impatto sociale, includendo nel Bilancio sociale specifici indicatori quantitativi e qualitativi delle ricadute e dell'impatto generato sul tessuto sociale di riferimento. Un processo articolato, dunque, ma che si vuole condividere nella convinzione che sia utile per fare emergere le specificità dell'ente con dati ricchi e che identifichino in vario modo le diverse dimensioni dell'azione, quella imprenditoriale e quantitativa e quella sociale e qualitativa, valutate come risultato immediato e di breve nei prodotti e servizi offerti e come risultato di lungo periodo nelle varie azioni sociali e politiche a favore del territorio e degli stakeholder.

Un primo vantaggio e valore aggiunto del metodo è stato intercettato nella possibilità quindi di permettere a Green Land di apprendere tecniche di rendicontazione, di elaborazione e presentazione del dato basandosi su un modello sufficientemente standardizzato e condiviso a livello territoriale da altri enti, in particolare aderenti alla Federazione Trentina della Cooperazione, di cui anche Green Land è socio. Il presente bilancio sociale rispetta inoltre i principi di redazione proposti dalle linee guida nazionali (capitolo 5): rilevanza delle informazioni fornite, completezza alla luce degli stakeholder con cui l'organizzazione si relaziona, trasparenza, neutralità competenza di periodo (con riferimento prioritario all'esercizio di riferimento, ma anche con alcune analisi di trend o di impatto di medio periodo), comparabilità sia nel tempo che con altre organizzazioni del territorio, chiarezza (pur usando talvolta un linguaggio tecnico), veridicità e verificabilità dati i processi di rilevazione seguiti con il metodo, attendibilità, autonomia delle terze parti con riferimento alle sezioni di bilancio sociale relative alle percezioni su politiche e azioni.

Un ulteriore specificità metodologica del metodo ImpACT adottato è quella di inserire nel processo rendicontativo anche elementi e indicatori di valutazione dell'impatto sociale prodotto, dove *"Per valutazione dell'impatto sociale si intende la valutazione qualitativa e quantitativa, sul breve, medio e lungo periodo, degli effetti delle attività svolte sulla comunità di riferimento rispetto all'obiettivo individuato"* (art.7 comma 3). Per questo primo bilancio sociale, e dato il recente avvio dell'attività di Green Land, la valutazione d'impatto è limitata ad alcuni aspetti

relativi all'azione sul territorio e in rete con il territorio. E' chiaro, tuttavia, negli obiettivi statutari e nella natura giuridica di cooperativa di comunità di Green Land che sia di primaria rilevanza dotare progressivamente la cooperativa di elementi di valutazione del suo impatto sociale ed ambientale sulla comunità. L'avvio di questa riflessione nel presente anno e con prime analisi nel presente bilancio rappresenta quindi un ulteriore investimento metodologico.

Il presente bilancio sociale ripercorre così -con alcuni approfondimenti di merito e impostazione resa flessibile secondo quanto consentito dalle stesse Linee guida nazionali- la struttura di bilancio sociale prevista per normativa, articolandosi nelle seguenti sezioni: Informazioni generali sull'ente, Struttura di governo e amministrazione, Persone che operano per l'ente, Obiettivi e attività, Situazione economico-finanziaria, Altre informazioni rilevanti. Ogni sezione vuole portare la riflessione non solo sulle ricadute oggettive dell'anno, ma anche su elementi qualitativi del modo in cui la cooperativa di comunità ha agito e dei risultati che essa ha raggiunto.

Green Land è una cooperativa di comunità con qualifica di impresa sociale retta e disciplinata secondo il principio della mutualità e, nel perseguire l'interesse generale della comunità, essa fornisce prevalentemente benefici ambientali economici e sociali ai suoi soci ed alla comunità in cui opera piuttosto che profitti finanziari.

Green Land ha acquisito la qualifica di impresa sociale (regolata da D.Lgs. 112/2017) nel 2024, riconoscendosi come ente privato che "*esercita in via stabile e principale un'attività d'impresa di interesse generale, senza scopo di lucro e per finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, adottando modalità di gestione responsabili e trasparenti e favorendo il più ampio coinvolgimento dei lavoratori, degli utenti e di altri soggetti interessati alle [sue] attività" (art.1).* La cooperativa di comunità è quindi caratterizzata da assenza di scopo di lucro (art.3 D.Lgs. 112/2017) e ad essa sono applicate le norme stabilite dal decreto legislativo sull'impresa sociale.

Carta di identità dell'ente

Nome dell'ente	Green Land
Forma giuridica	cooperativa di comunità
Codice Fiscale/P. Iva	02710750221
Sede Legale	Frazione Gionghi n. 67, Lavarone

Costituita il 12 aprile 2023, con sede a Lavarone, nell'Alpe Cimbra, in Trentino, la sua missione è promuovere lo sviluppo sostenibile e integrato della comunità locale attraverso attività economiche, sociali e culturali, con particolare attenzione alla produzione e condivisione di energia da fonti rinnovabili. Costituita grazie all'impegno di circa cinquanta soci, tra cui il Comune di Lavarone, la Cassa Rurale Vallagarina e altre realtà cooperative del territorio, Green Land rappresenta la prima comunità energetica rinnovabile del suo genere in Trentino.

La cooperativa opera come comunità energetica rinnovabile, consentendo ai consumatori finali e ai produttori di energia di associarsi per condividere l'energia prodotta localmente da impianti alimentati da fonti rinnovabili. Questo modello promuove l'autoconsumo diffuso e contribuisce alla sostenibilità ambientale ed economica del territorio. Più nello specifico, anche statutariamente si prevede che "*la cooperativa intende promuovere e valorizzare l'autoconsumo diffuso di energia da fonti rinnovabili consentendo ai consumatori finali e/o produttori di energia di associarsi per condividere l'energia localmente prodotta da impianti alimentati da fonte rinnovabile nella disponibilità della cooperativa stessa. Essa si ispira ai princìpi del decentramento e della localizzazione della produzione energetica, dell'utilizzo e della produzione di energia in modo consapevole, ecosostenibile e partecipato, promuovendo un modello energetico sostenibile, democratico, cooperativo, resiliente e basato sulla produzione e sulla condivisione di energia da fonti rinnovabili.*"

Oltre all'ambito energetico, Green Land si impegna in interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, ricerca scientifica di interesse sociale, organizzazione di attività culturali e ricreative, promozione del turismo sociale e agricoltura sociale. Queste attività mirano a migliorare la qualità della vita della comunità locale e a favorire la coesione sociale. È stato quindi deciso di modificare lo statuto per poter diventare impresa sociale, la modifica è avvenuta in assemblea in data 18 maggio 2024.

L'attuale offerta ed aree di intervento sono frutto di motivazioni pro-sociali presenti fin dalla nascita dell'ente.

Le tappe della nostra storia

2023 - Costituzione Cooperativa di comunità

2024 - Ingresso dei Comuni di Folgaria e Luserna e superamento dei 150 soci

2024 - Diventati Impresa Sociale

2024 – Entrata in attività della CER

Alla luce di questi elementi identitari e finalità trasversali della cooperativa di comunità, si è lavorato nell'ultimo triennio con alcuni specifici e prioritari obiettivi, del cui raggiungimento si rendiconterà anche nel presente bilancio sociale. L'attivazione della CER è sempre stato l'obiettivo primario: l'obiettivo era di mettere in funzione almeno un impianto di produzione energetica rinnovabile, concretizzando il concetto di Comunità Energetica Rinnovabile (CER). Secondariamente l'impegno è stato posto nell'aumentare i soci della CER: si è puntato a far crescere il numero dei membri della cooperativa, promuovendo una partecipazione attiva e condivisa alla transizione energetica. Infine, un ultimo obiettivo è stato la formazione del dipendente come Manager Territoriale: è stata in proposito prevista una specifica attività di formazione finalizzata a potenziare le competenze gestionali sul territorio, per garantire una gestione efficace e innovativa del progetto.

Con grande soddisfazione tutti gli obiettivi prefissati sono stati raggiunti. La CER è entrata in attività il 01/10/2024, grazie a un impianto produttivo di proprietà del Comune di Lavarone che segna un passo importante per l'energia rinnovabile sul territorio. Inoltre, il numero dei soci è cresciuto fino a raggiungere i 150 membri entro il 31/12/2024, testimonianza dell'impegno collettivo e della fiducia riposta nel progetto. Infine, il percorso formativo per il dipendente che assume il ruolo di Manager Territoriale prosegue come da programma, garantendo continuità e crescita nelle competenze gestionali. Questi risultati confermano la validità della strategia adottata e rafforzano l'impegno di Green Land verso un futuro energetico sostenibile e partecipato. E di essi si rendiconterà puntualmente nelle sezioni seguenti, illustrando la situazione di governance e attività a fine 2024.

La struttura di governance di Green Land non è solo il risultato dell'adempimento in materia di impresa sociale, ma rappresenta il processo e il risultato allo stesso tempo dell'attivazione e del coinvolgimento della comunità, nonché della volontà di garantire la socialità dell'azione, buoni livelli di partecipazione e rappresentanza degli interessi a livello locale. La governance è simbolo della capacità di presentarsi come organizzazione di persone, organizzazione della comunità e non di capitali.

Governare la cooperativa

Soci	150
Tasso di Partecipazione alle Assemblee	72.26%
Membri del Consiglio di Amministrazione	8

Secondo previsione statutaria, sono organi della cooperativa di comunità l'assemblea dei soci, il Consiglio di amministrazione, il collegio sindacale.

- Assemblea dei soci

Le Assemblee sono ordinarie e straordinarie. L'Assemblea ordinaria: a) approva il bilancio e destina gli utili; b) delibera sull'emissione delle azioni destinate ai soci sovventori; c) procede alla nomina e revoca del Consiglio di amministrazione ad eccezione dell'amministratore nominato dal Comune di Lavarone, al quale spettano in via esclusiva la sua revoca e sostituzione (art. 2542, 5° co. C.C); d) nomina, nei casi previsti dalla legge, il Presidente del Collegio sindacale e i Sindaci ed il soggetto incaricato della revisione legale dei conti; e) determina la misura dei compensi da corrispondere agli Amministratori, ai Sindaci ed al soggetto deputato alla revisione legale dei conti; f) delibera sull'eventuale erogazione del ristorno ai sensi dell'art. 21 del presente Statuto; g) approva i Regolamenti interni, incluso quello di cui all'art. 8; h) delibera sulla responsabilità degli Amministratori e dei Sindaci; i) approva il bilancio sociale; j) delibera su tutti gli altri oggetti riservati alla sua competenza dalla legge e dal presente Statuto. Sono riservate all'Assemblea straordinaria: 1. le deliberazioni sulle modifiche dello Statuto e sullo scioglimento della Cooperativa; 2. la nomina dei Liquidatori e la determinazione dei relativi poteri; 3. le altre materie indicate dalla legge.

L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio di amministrazione o, in sua assenza, dal Vicepresidente; in assenza anche di quest'ultimo, dalla persona designata dall'Assemblea stessa, col voto della maggioranza dei presenti. Essa provvede alla nomina di un Segretario, anche non socio, e degli scrutatori. La nomina del Segretario non ha luogo quando il verbale è redatto da un notaio. Funzione, poteri e doveri del Presidente sono regolati dalla legge.

- Consiglio di amministrazione

Gli Amministratori non possono essere nominati per un periodo superiore a tre esercizi e scadono alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica. Gli amministratori sono rieleggibili.

- Il Collegio sindacale

Nominato ai sensi dell'art. 10 D.Lgs. 112/2017, si compone di tre membri effettivi e due supplenti, eletti dall'Assemblea tra i soggetti in possesso dei requisiti previsti dalla legge. Il Presidente del Collegio sindacale è nominato dall'Assemblea. I Sindaci restano in carica per tre esercizi e scadono alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della carica. Essi sono rieleggibili. Il Collegio Sindacale, tre le altre, esercita i compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità sociali da parte dell'impresa sociale, avuto particolare riguardo alle disposizioni di cui agli artt. 2, 3, 4, 11 e 12 del D.Lgs. 112/2017 ed attesta che il bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida di cui all'art. 9, co. 2, del D.Lgs. 112/2017. Il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto dal Collegio Sindacale.

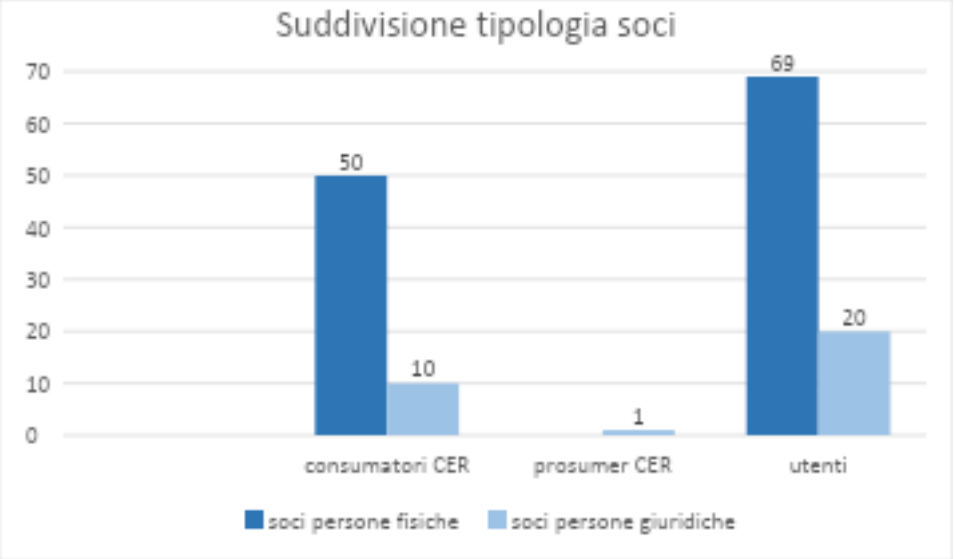
Guardando alla composizione di questi organi al 31 dicembre 2024, si osserva in primo luogo come Green Land include nella base sociale 150 soci, di cui 101 sono soci rinnovati dalla precedente annualità e 49 sono i nuovi soci entrati nel corso dell'anno.

La specificità di Green Land di essere cooperativa di comunità ed avere al centro della sua azione una comunità energetica spiega l'articolazione della sua base sociale e delle tipologie di soci in essa presenti. Statutariamente, rispetto alla CER possono assumere la qualifica di 'soci cooperatori' tutti coloro che sono in grado di contribuire al raggiungimento degli scopi sociali e che ai fini dell'esercizio delle attività specifiche della comunità energetica rinnovabile (C.E.R.) di cui al D.Lgs. 199/21 appartengono ad una delle seguenti categorie:

- soci cooperatori consumatori: clienti finali titolari di un punto di connessione (POD) alla rete per il consumo di energia elettrica ubicato nel territorio di operatività della Cooperativa;

- soci cooperatori produttori: produttori di energia elettrica da fonti rinnovabili, in quanto intestatari dell'officina elettrica di produzione o del codice ditta, ove previsti dalla normativa vigente, nonché delle autorizzazioni alla realizzazione e all'esercizio dell'impianto di produzione, ubicato nel territorio di operatività della Cooperativa;

- soci cooperatori *prosumer:* i clienti finali titolari di un punto di connessione (POD) alla rete per il consumo di energia elettrica e al contempo produttori di energia elettrica da fonti rinnovabili, ove previsti dalla normativa vigente, nonché delle autorizzazioni alla realizzazione e all'esercizio dell'impianto di produzione, ubicati nel territorio di operatività della cooperativa.



Dal grafico possiamo osservare la suddivisione al 31/12/2024 dei 150 soci. Di questi, 61 sono utenti della CER, suddivisi in 50 consumatori persone fisiche, 10 consumatori persone giuridiche e 1 prosumer persona giuridica, il Comune di Lavarone. I restanti 89 soci sono al momento solo utenti della cooperativa di comunità e potranno diventare membri della CER quando verranno approvate le configurazioni sulle altre cabine primarie. Di questi 89 soci, 69 sono persone fisiche e 20 sono persone giuridiche, fra cui i Comuni di Luserna e Folgaria.

I soci cooperatori individuano la cooperativa quale referente della comunità energetica per l'accesso al servizio di valorizzazione e incentivazione dell'energia elettrica condivisa. Il socio cooperatore, qualora aderisca alla comunità energetica, conferisce alla Cooperativa specifico mandato per la gestione tecnica ed amministrativa, in nome e per conto proprio, della richiesta di accesso al servizio di valorizzazione e incentivazione dell'energia elettrica condivisa, nonché del trattamento dei dati e della sottoscrizione del relativo contratto con il GSE per l'ottenimento dei benefici previsti dal suddetto servizio, salvo che non preesistano rapporti con lo stesso GSE a titolo privato.

La validità del mandato si intende operante per tutta la durata del rapporto societario ed è irrevocabile fino a che dura il rapporto societario stesso. I soci cooperatori affidano alla Cooperativa la gestione delle partite finanziarie in entrata ed in uscita nei confronti di GSE a titolo di incentivo ed eventuale vendita di energia nei confronti del GSE e di soggetti terzi.

Inoltre, ai sensi della L.R. T.A.A. 1/2022 e nel rispetto dell'art. 13 del D. Lgs.112/2017, in relazione alle diverse attività in cui la Cooperativa opera, i soci possono essere ulteriormente distinti nelle seguenti categoria:

- soci lavoratori;

- soci utenti;

- soci conferitori.

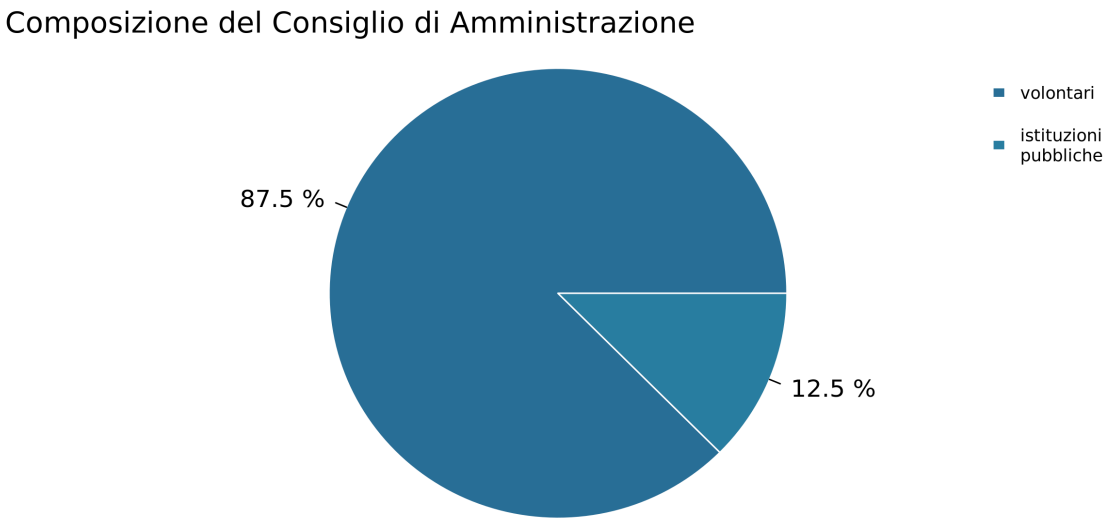
Green Land si è dotata di una base sociale rappresentativa di questi diversi interessi, cercando di promuovere il coinvolgimento e l'inclusione nelle proprie strutture di governo democratico di esponenti persone fisiche e giuridiche della collettività e del territorio. Nello specifico gli enti che aderiscono a Green Land sono sia di natura privata che di natura pubblica, contando tra i primi a sua volta sia enti di terzo settore che imprese individuali e collettive del territorio.

Le quote associative prevedono importi diversificati, da un minimo di 50 Euro ad un massimo di 150 Euro.

Nel 2024 Green Land ha organizzato 1 assemblea ordinaria e 1 assemblea straordinaria e il tasso di partecipazione per l'assemblea di approvazione del bilancio è stato complessivamente del 72.26%, di cui il 17% rappresentato per delega (partecipazione media alle assemblee dell'ultimo triennio del 59.66%).

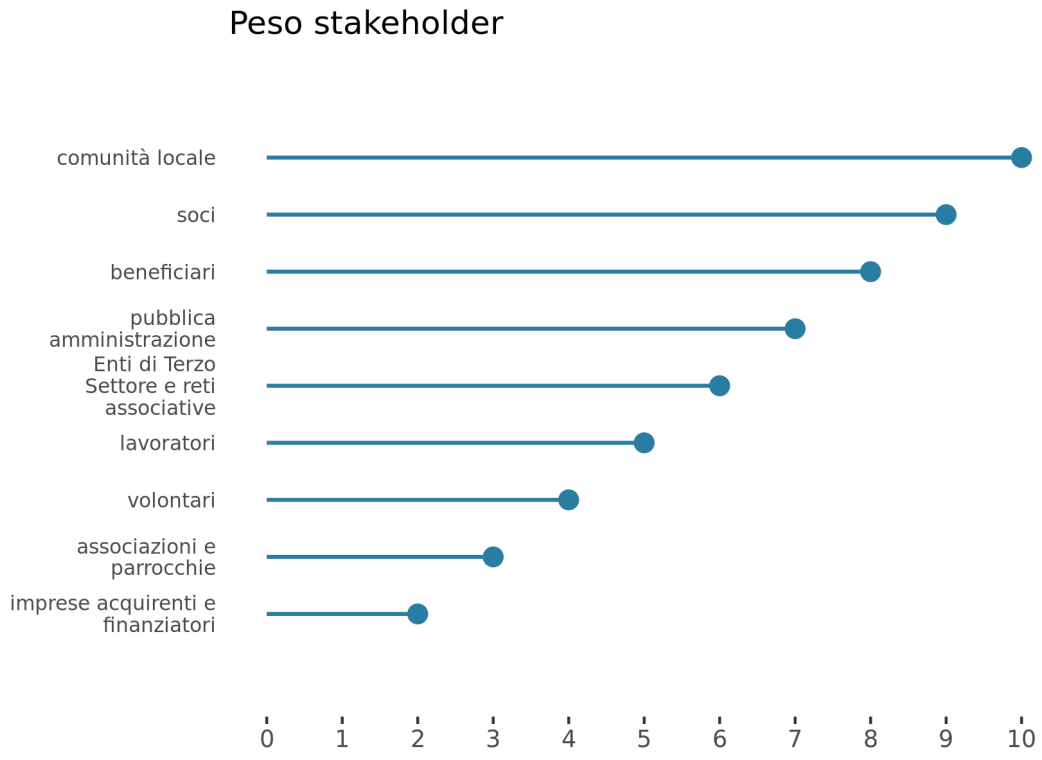
Il Consiglio di amministrazione, organo amministrativo ed esecutivo della cooperativa, è composto da 8 consiglieri. Si tratta di esponenti di categorie diverse di portatori di interesse, dimostrando nuovamente la rilevanza assegnata a portare anche nel processo gestionale le scelte e il confronto tra attori diversi, esponenti della comunità, del Comune e di altri enti.

Cognome e Nome	*Ruolo*	*Data Prima Nomina*	*Durata in Carica*
Caneppele Christian	Presidente	12 aprile 2023	
Marzari Adriano	Vicepresidente	12 aprile 2023	
Paterno Leopoldo	Consigliere	18 maggio 2024	
Lanzini Mirko	Consigliere	12 aprile 2023	
Pace Maria	Consigliere	12 aprile 2023	
Rampelotto Barbara	Consigliere	12 aprile 2023	
Corradi Isacco	Consigliere	12 aprile 2023	
Gonnellini Fabrizio	Consigliere	18 maggio 2024	



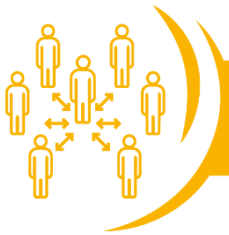
Green Land non prevede per nessuna carica (amministratori, revisori, presidente) compensi economici al di là di quanto eventualmente già goduto dalle persone nell'ambito di diversi ruoli all'interno della cooperativa.

A conclusione della riflessione sulla democraticità e rappresentanza di interessi della cooperativa, si deve comunque considerare che, nonostante la centralità del socio e degli organi di governo nel processo decisionale, la cooperativa agisce con una chiara identificazione di quelli che sono gli interessi dei diversi soggetti che con essa si relazionano, dei suoi stakeholder.



Rilevante anche l'investimento nel coinvolgimento degli altri portatori d'interesse, attraverso la partecipazione a momenti di co-progettazione di azioni, di nuovi interventi e di idee progettuali da apportare nei servizi di operatività, ma anche nel processo decisionale e nella pianificazione

dell’attività, nella rappresentanza e raccolta di idee attraverso gruppi o esponenti, in momenti di incontro e confronto formali e nella promozione dell’ascolto e della comunicazione anche informali o non programmati.



PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE

Il perseguimento degli obiettivi e della funzione sociale della cooperativa viene garantito dall'impegno quotidiano di lavoratori, professionisti e volontari che nel 2024 hanno rappresentato una risorsa fondamentale per Green Land.

Le Risorse Umane

Lavoratori dipendenti	1
Lavoratori a chiamata	3
Professionisti	1

Green Land ha nel suo organico un solo lavoratore dipendente, inquadrato come impiegato e con lo specifico ruolo all'interno del servizio RTO quale manager territoriale per le politiche giovanili e familiari della Magnifica Comunità di Valle degli Altipiani Cimbri, assistenza amministrazione e CER.

Nel corso del 2024, la cooperativa si è avvalsa anche del supporto di un professionista (titolare di partita IVA) con ruolo di coordinatore e di 3 persone con lavoro intermittente (contratto a chiamata). L'impegno è in tal caso funzionale alla condizione anche dell'attività commerciale e informativa presso la scultura Drago Vaia Regeneration

La struttura operativa della cooperativa di comunità è quindi complessivamente molto ridotta, considerando sia la giovane età dell'organizzazione che l'attuale fase di avvio di alcune delle sue attività core quale la produzione energetica. La fase di sviluppo della cooperativa e la componente comunitaria dell'azione spiegano quindi perché, nel leggere la composizione dell'organico nel complesso, il peso del lavoro dipendente (calcolato a testa e non ad orario) sul totale è stato pari soltanto al 20% sul totale delle figure complessivamente operative.

Importante comunque osservare il significativo investimento formativo fatto da Green Land a favore del suo dipendente, considerando la volontà formativa mirata della figura e la partecipazione dello stesso a 40 ore di formazione nel 2024 oltre alle azioni di apprendimento on-the-job.

Infine, va considerato che, da un lato, hanno contribuito alla realizzazione delle azioni e conduzione delle attività gli stessi membri del Consiglio di amministrazione, che in modo eterogeneo sono stati attivi con funzioni di disseminazione oltre che di pianificazione, anche se non formalmente inquadrata nella cooperativa, nemmeno come soggetti volontari. Inoltre, la cooperativa Green Land si è avvalsa nel corso del 2024 della collaborazione di cittadini attivi e volontari impegnati nella realizzazione di alcuni eventi o progetti di durata limitata. In particolare, sono 50 le persone che hanno svolto azioni in modo volontario ed esse afferiscono per la maggioranza ad altre associazioni ed enti di terzo settore in rete nel territorio, in uno scambio quindi condiviso di obiettivi ed azioni.

OBIETTIVI E ATTIVITÀ

Gli obiettivi statutari e la mission organizzativa trovano il loro compimento nella realizzazione delle attività e rendicontare i risultati raggiunti dalla cooperativa di comunità Green Land significa quindi guardare innanzitutto in modo concreto ai servizi offerti e alle persone che ne hanno beneficiato. Nel presente bilancio sociale si è scelto, per finalità comunicative, di fornire brevi descrizioni di obiettivo e di risultato per ciascuna delle principali tipologie di attività realizzate nel corso del 2024. Le attività possono essere raggruppate fondamentalmente in tre tipologie: l'attività legata alla CER, core della cooperativa di comunità, ma per la quale, come si illustrerà nel punto seguente, il 2024 racconta di una situazione parziale, influenzata da dinamiche di contesto e nello specifico di natura autorizzativa rispetto al riconoscimento dell'esercizio dell'attività da parte del GSE; le attività sociali realizzate nell'ambito della cooperativa di comunità sia in modo di diretta competenza della CER che in collaborazione in modo particolare con il Comune di Lavarone; le attività di servizio a ad enti del territorio. A queste azioni si aggiungono le azioni di disseminazione e formazione sul territorio, viste come un elemento integrativo delle e spesso incluso nelle azioni di comunità descritte.

COMUNITA' ENERGETICA RINNOVABILE

L'attività principale di Green Land riguarda la Comunità Energetica Rinnovabile per l'autoconsumo condiviso di energia da fonti rinnovabili. Il servizio si esplica in un progetto innovativo che promuove un modello di sviluppo sostenibile, combinando efficienza economica e partecipazione attiva della comunità per generare benefici condivisi.

La Comunità Energetica Rinnovabile Green Land è attiva nel territorio dell'Alpe Cimbra, ma comprende anche le zone nei perimetri delle cabine primarie di Caldonazzo, di S. Colombano e di Rovereto Nord. Green Land nasce come iniziativa collettiva per riportare la produzione di energia rinnovabile vicino alle comunità locali, rendendo le risorse energetiche più accessibili e concrete. Attraverso un approccio cooperativo, il progetto unisce sostenibilità ambientale, crescita economica e coesione sociale, dimostrando come le comunità possano diventare protagoniste del proprio futuro energetico.

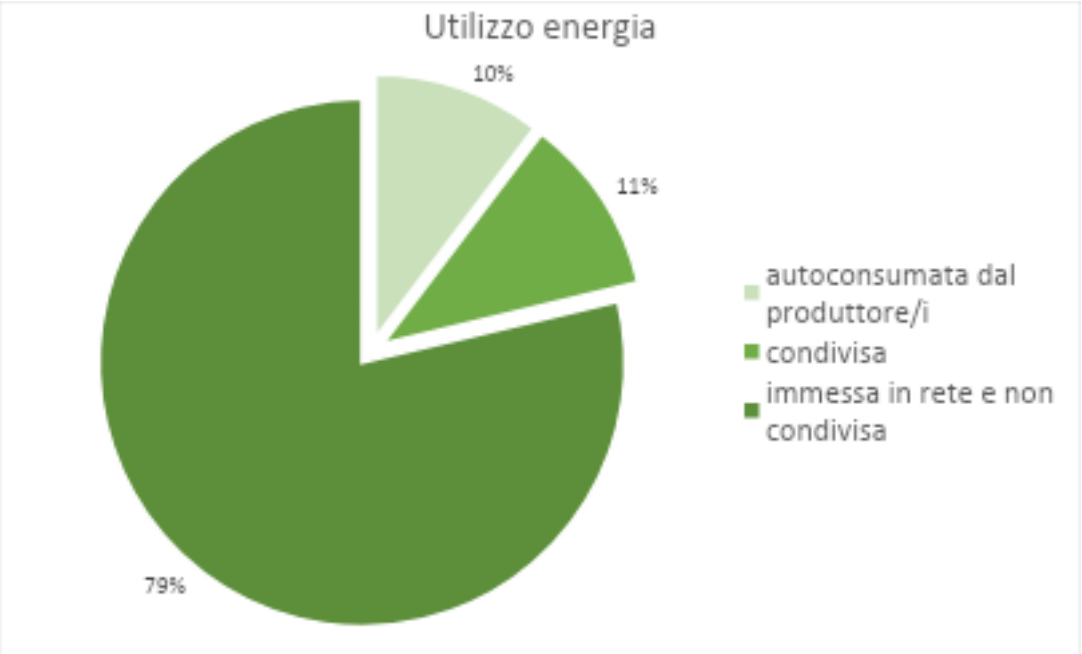
Gli elementi definitori della comunità energetica sono due: i soci e le strutture produttive. Per quanto riguarda i primi, la campagna di adesione e le attività di formalizzazione sono avvenute già nel momento costitutivo di Greenland e hanno avuto nel 2024 l'evoluzione di cui riportato già nella sezione del presente bilancio sociale relativa alla governance. I soci che direttamente hanno beneficiato della CER e della produzione energetica sono tuttavia una parte dei soci complessivi, in coerenza con l'evoluzione della Comunità energetica dal punto di vista delle Cabine primarie di riferimento nei territori. Esse sono infatti tre: C.P. di Caldonazzo (AC221E00020), C.P. di S. Colombano (AC221E00017) e C.P. di Rovereto Nord (AC221E00014). Solo la prima ha trovato tuttavia nel mese di ottobre 2024 l'approvazione della configurazione da parte del GSE. Al momento, dunque, la CER conta 1 socio prosumer, il Comune di Lavarone, con un impianto da 80 KW di potenza e 60 soci consumatori. Quando saranno approvate le altre cabine primarie anche

gli altri soci utenti potranno far parte della CER. Questo passaggio dovrebbe avvenire nel corso del 2025.

I numeri della CER

Impianti FER	Proprietario	*Ruolo*	*Potenza*
1	Comune di Lavarone	Prosumer	80 KW

Nel corso del 2024 gli impianti della CER hanno prodotto complessivamente 75.301,25 KWh. In coerenza, tuttavia, con i tempi di approvazione da parte del GSE della richiesta di accesso al servizio per l'autoconsumo diffuso, fino a settembre 2024 incluso, i 59.288,43 KWh prodotti sono stati immessi in rete e non condivisi; da ottobre, giunta autorizzazione e assegnazione di contributo da parte del GSE, 8.224,13 KWh sono stati immessi in rete e condivisi fra i soci della CER (con riconoscimento di corrispettivo di valorizzazione ARERA). 7.778,7 KWh sono stati invece autoconsumati direttamente dal produttore.



I benefici economici derivanti dalla condivisione dell'energia fra i soci non possono essere ancora puntualmente rendicontati, data l'attivazione di una sola cabina primaria e l'approvazione del contributo dal GSE giunta a fine anno.

ATTIVITA' COMMERCIALE E INFORMATIVA (DRAGO VAIA)

Il servizio si esplica nella gestione di attività commerciale e informativa presso l'opera "Drago Vaia Regeneration" a Lavarone fraz. Magrè. La Cooperativa di Comunità Green Land, in linea con le finalità espresse nel proprio statuto, ha assunto la gestione delle attività precedentemente curate

dal Comitato Valorizzazione Avez del Prinzep. Queste attività comprendono la gestione del negozio di merchandising e del punto informativo concessi dal Comune di Lavarone. Tale impegno consente a Green Land di promuovere nuovi modelli di turismo sostenibile, incrementando le presenze sul territorio e sensibilizzando i visitatori su tematiche ambientali.

La presenza attiva nel negozio e nel punto informativo permette alla Cooperativa di mantenere un presidio strategico per lo sviluppo di idee innovative volte alla crescita e allo sviluppo locale. Attraverso queste iniziative, Green Land si propone di valorizzare il patrimonio culturale e naturale dell'Alpe Cimbra, offrendo ai turisti esperienze autentiche e consapevoli, in armonia con l'ambiente circostante. Inoltre, Green Land si dedica alla divulgazione e all'educazione ambientale per i più piccoli attraverso giochi e libri per bambini, come "Vaia, storia di un drago" e "Acqua, storia di un'avventura". Queste opere mirano a sensibilizzare le nuove generazioni sull'importanza della tutela ambientale e della sostenibilità, utilizzando narrazioni coinvolgenti e adatte all'infanzia. Attraverso queste attività educative, la Cooperativa contribuisce a formare una coscienza ecologica fin dalla giovane età, promuovendo valori di rispetto e cura per l'ambiente.

Per il 2024 i numeri dell'attività commerciale e informativa Drago Vaia si presentano alquanto significativi sia in termini di ricaduta economica per la cooperativa di comunità Green Land che in termini di visitatori e persone quindi entrate in contatto con la realtà.

Le Dimensioni Del Servizio

Accessi annui	120.000
Lavoratori dedicati con continuità al servizio	1
Ore di lavoro dedicate	1.100
Entrate dal servizio	82.000 €

RTO (REFERENTE TECNICO ORGANIZZATIVO PER PIANO GIOVANI E DISTRETTO FAMIGLIA)

Una delle attività principali svolte dalla cooperativa di comunità Greenland è quella di offrire servizi per gli enti del territorio sulle politiche family e sulle politiche del piano giovani di zona. Dall'ottobre del 2023, la cooperativa offre il servizio di manager territoriale alla Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri. Pur essendo l'azione realizzata da una collaboratrice, l'affiancamento alla stessa del dipendente della cooperativa ha l'obiettivo di garantirne la formazione e la futura presenza per il territorio di una figura professionale certificata.

Dal punto di vista economico, l'azione è stata coperta da convenzioni con la pubblica amministrazione.

Le Dimensioni Del Servizio

Lavoratori dedicati con continuità al servizio	1
Ore di lavoro dedicate	1.000
Entrate dal servizio	25.000 €

ALTRE ATTIVITA' SOCIALI RILEVANTI PER LA COMUNITA'

Piantumazione di alberi

In rispondenza a quanto previsto dallo statuto di Green Land sulla gestione sostenibile delle foreste, la cooperativa ha collaborato nel 2024 con il Comune di Lavarone e le associazioni locali nella piantumazione di 5.000 piantine, sotto la supervisione del custode forestale Damiano Zanocco. Questo progetto, parte dell'iniziativa "Il Bosco del Futuro", è stato finanziato con 80.000 euro, di cui 20.000 destinati al territorio della Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri e i restanti 60.000 alla Magnifica Comunità della Val di Fiemme.

Tale intervento si inserisce nell'obiettivo di Green Land di favorire la resilienza ambientale attraverso la gestione attiva del patrimonio forestale locale, promuovendo la crescita di specie arboree più resistenti alle raffiche di vento e agli eventi atmosferici estremi. Parallelamente, la Cooperativa ha coinvolto attivamente e coordinati i cacciatori di Lavarone e il Coro Stella Alpina, rafforzando il senso di comunità e la partecipazione collettiva alla tutela dell'ambiente.

Significativa è stata anche la collaborazione con Dolomit Learning, che ha permesso a studenti provenienti dall'Illinois di partecipare direttamente alla piantumazione, offrendo loro un'esperienza educativa immersiva nel contesto alpino trentino. Attraverso queste iniziative, Green Land continua a tradurre in azioni concrete il proprio impegno statutario per la salvaguardia del territorio e lo sviluppo sostenibile.

L.O.L. Lavarone Outdoor Learning

Nel corso del 2024 Green Land ha promosso 7 giornate di formazione con la partecipazione di vari esperti per conoscere e sperimentare metodi e format di successo per la valorizzazione del patrimonio ambientale e culturale degli Altipiani Cimbri. Sono stati 50 circa i destinatari, per un totale di 10 ore di lavoro dedicate ed entrate pari a 4.508,2 Euro.

Altri Eventi occasionali

Oltre a quanto già elencato sopra la cooperativa nel corso dell'anno ha realizzato altri 7 eventi di interesse pubblico, coinvolgendo circa 400 persone.

VALUTAZIONE SUL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

A conclusione di questa illustrazione di attività e servizi prodotti, è necessario riflettere sulla capacità di aver perseguito gli obiettivi che la cooperativa si era posto per l'anno, identificando anche gli eventuali problemi e limiti rilevati e riflettendo in modo prospettico sulle opportunità future. Come già premesso nella descrizione iniziale di Green Land, per il 2024 i principali obiettivi posti dalla cooperativa sono stati raggiunti: aumento del numero dei soci, attivazione della CER, formazione di un Manager territoriale.

In un approccio tuttavia non puntuale di azione, ma trasversale di riflessione e autovalutazione dell'operato e delle modalità gestionali della cooperativa, si possono identificare in modo schematico alcuni punti di forza, di debolezza ed alcune sfide che ruotano attorno alla realizzazione dell'attività della cooperativa di comunità e che sono schematizzate nella seguente SWOT analysis.

Punti di Forza

Stabilità economica

Capacità di pianificazione pluriennale

Apertura della base sociale e rappresentatività di interessi diversi nella governance

Punti di Debolezza

Qualità e investimento nel marketing e nella commercializzazione

Capacità di diversificazione delle fonti di finanziamento

Opportunità

Realizzare investimenti ed innovazioni che promuovano migliori risultati e sviluppino capacità aggiuntive

Intercettare i nuovi problemi sociali

Essere attivi nel sostegno della causa

Coinvolgere maggiormente la società nella mission e nel finanziamento delle attività

Minacce

SITUAZIONE ECONOMICA E FINANZIARIA

Leggere i principali dati economico-finanziari della cooperativa permette di comprenderne la solidità e la garanzia della continuità di realizzazione delle attività, la capacità di intercettazione di risorse economiche pubbliche e private e la conseguente generazione di valore economico, nonché il margine annuale conseguito e quindi l'andamento di breve periodo della cooperativa. I dati economico-finanziari forniscono inoltre indicatori della ricaduta economica della cooperativa sul territorio.

Necessaria premessa alla seguente analisi è che la cooperativa si attiene alla redazione del bilancio d'esercizio civilistico (strutturato in stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa) poiché ETS che esercita la sua attività esclusivamente o principalmente in forma di impresa commerciale.

È quindi in conformità allo stesso che si riportano di seguito le principali riflessioni sintetiche sulla solidità patrimoniale della cooperativa, sulla provenienza delle risorse e sulla loro distribuzione, nonché sui principali andamenti economici dell'ultimo triennio.

Il Peso Economico

Patrimonio Netto	45.028 €
Valore della produzione	141.629 €
Risultato d'esercizio	20.354 €

DIMENSIONE ECONOMICA E PATRIMONIALE

Primo indicatore che permette di comprendere la dimensione attuale della cooperativa di comunità e la sua rilevanza economica è il **valore della produzione**: nel 2024 esso è stato pari a 141.629 Euro.

Rispetto all'evoluzione economica dell'ultimo anno si è registrato un aumento pari al 206.5% indicativo della situazione di concreto avvio dell'attività, anche se è in chiara previsione un ulteriore significativo aumento delle attività negli anni a seguire e con il completamento del processo di avvio della CER nelle sue varie aree.

Rispetto ai **costi** sostenuti, essi sono ammontati a 119.847 Euro, di cui il 47% rappresentato dal costo per l'acquisto di merci, il 34% rappresentato da costi del personale dipendente e il 19% da costi per i servizi

I Costi

Costi totali	119.847 €
Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	56.169 €

Costi del personale dipendente	40.948 €
Costi per i servizi	22.687 €

La situazione economica della cooperativa, come qui brevemente presentata, ha generato per l'anno un utile pari a 20.354 Euro. Benché l'utile non si presenti particolarmente significativo per l'annualità 2024, va tenuta presente la redistribuzione sociale prevista statutariamente dalla CER per gli utili che verranno generati: se sicuramente ci sarà una parziale redistribuzione degli stessi ai soci della CER, comunque la funzione sociale territoriale è intercettata nella destinazione di parte dei margini della CER al sostegno a progetti di tutela ambientale ed educazione, alla realizzazione di servizi a scopo sociale, ma anche all'acquisto di beni con finalità di redistribuzione o realizzazione di azioni sociali (es. libri per la collettività o le scuole…) e all'accumulo in fondi per la realizzazione di nuovi futuri impianti.

Accanto a tali principali voci del conto economico è interessante osservare alcune dimensioni rispetto alla situazione patrimoniale. Il patrimonio netto della cooperativa ammonta a 45.028 Euro ed è composto per il 23.5 % dalle quote versate dai soci, vale a dire dal capitale sociale (10.600 Euro) ed il restante è suddiviso fra 9.724,38 Euro di riserva straordinaria e 4.350,2 Euro di riserva legale, oltre agli utili di cui l'assemblea deciderà la destinazione.

La Situazione Patrimoniale

Patrimonio netto	45.028 €
Capitale sociale	10.600 €

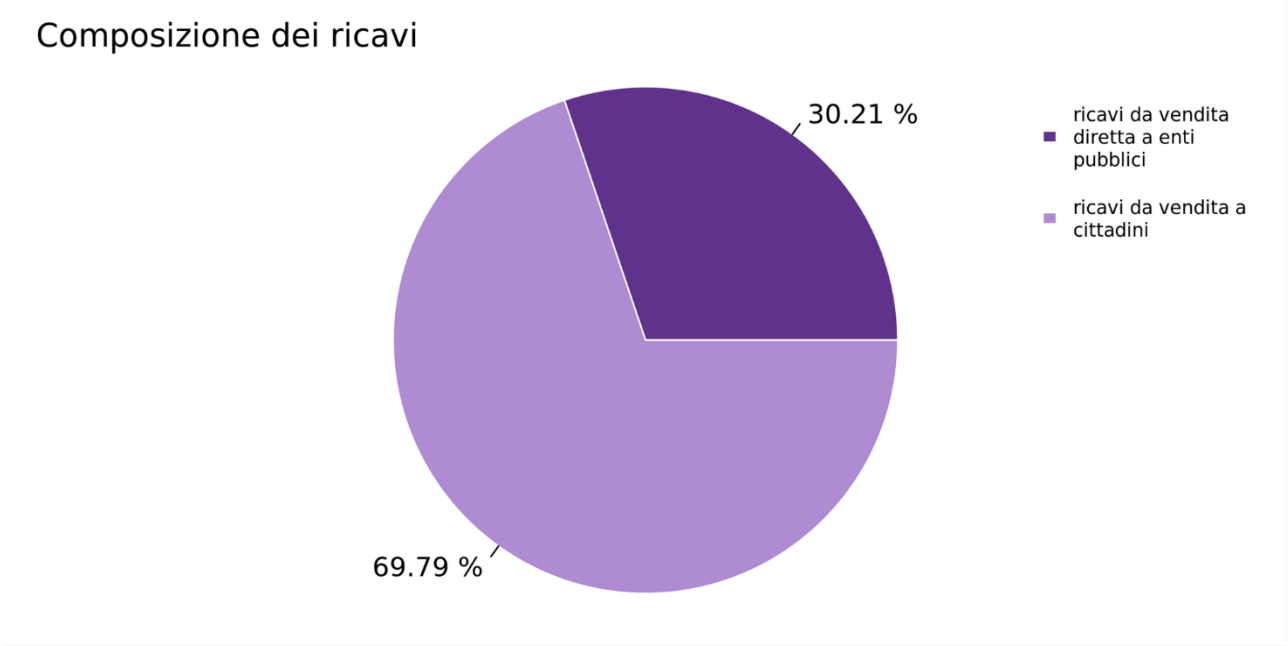
Le immobilizzazioni di proprietà della cooperativa di comunità, infine, risultano alquanto limitate e pari a 7.293 Euro (di cui l'89 % rappresentato da immobilizzazioni immateriali e il 10 % da immobilizzazioni materiali) e tale contenuto importo è spiegato dal fatto che gli impianti solari della CER non sono installati su bene privato della CER ma su struttura della pubblica amministrazione.

PROVENIENZA DELLE RISORSE FINANZIARIE

Per comprendere in modo preciso quali sono le risorse immesse nella realizzazione dei servizi e per interpretare queste risorse qualitativamente è opportuno analizzarne origine e caratteristiche.

Il valore della produzione dell'ente è rappresentato al 93.4 % da ricavi di vendita di beni e servizi, per un totale di 132.251 Euro, ad indicare il peso delle dinamiche commerciali e di vendita.

I contributi in conto esercizio ammontano invece a 9.370 Euro di contributi pubblici. L'analisi ulteriore per fonti delle entrate pubbliche e private permette poi di comprendere la relazione con i committenti e le forme con cui essa si struttura. Così, rispetto ai ricavi, si osserva una composizione abbastanza eterogenea. Come evidenziato dal grafico sottostante, il 70 % circa dei ricavi è da imputare alla vendita di beni e servizi ai cittadini mentre il restante 30% agli enti pubblici.



Per illustrare l'attivazione della cooperativa nel reperimento di finanziamenti di diversa provenienza si osserva che nel 2024 ha partecipato complessivamente a 4 bandi indetti da Fondazioni o dall'Unione Europea e nel triennio 2022/2024 sono stati vinti complessivamente 2 bandi privati. Tra le risorse di cui la cooperativa ha beneficiato nell'anno si registrano così 2.000 Euro da finanziamenti erogati nell'ambito di tali bandi europei.

SEGNALAZIONI DEGLI AMMINISTRATORI

[*Da inserire Segnalazioni da parte degli amministratori di eventuali criticità emerse nella gestione ed evidenziazione delle azioni messe in campo per la mitigazione degli effetti negativi.*]

ALTRE INFORMAZIONI

IMPATTO DALLA RETE E NELLA RETE

Le relazioni di rete possono rappresentare un fattore di generazione di valore aggiunto e di impatti diretti ed indiretti per tutte le organizzazioni che vi appartengono, e ciò è garantito in particolare quando la relazione con la controparte si trasforma da scambio puramente di mercato a rapporto dai risvolti qualitativi e relazionali. Solidarietà, fiducia, socialità dovrebbero caratterizzare i rapporti di rete sviluppandone il valore aggiunto anche in termini di capitale sociale e generare maggiori opportunità di co-progettazione e co-produzione.

Da qui la rilevanza di comprendere come Green Land agisce nei rapporti con gli altri attori pubblici e privati del territorio e quali sono quindi i suoi investimenti nella creazione di una rete ed i risultati ed impatti che questa genera per la cooperativa stesso e per i soggetti coinvolti e la comunità in senso esteso.

Rispetto ai rapporti con gli enti pubblici, oltre alle descritte relazioni di scambio economico, la cooperativa ha partecipato alla co-progettazione dei servizi erogati o dei progetti di inserimento, a riunioni e tavoli di lavoro inerenti ai servizi di interesse e alla pianificazione di interventi volti a rispondere ai problemi sociali generali del territorio.

La relazione con le imprese profit del territorio non ha per la cooperativa meramente un valore commerciale: nel 2024 Green Land ha collaborato con alcune imprese per la realizzazione condivisa di fasi di produzione del bene/servizio. Ciò ha importanti ricadute sia per la cooperativa in termini di opportunità, di economie di scala, di sviluppo di conoscenze che possono migliorare i suoi servizi qualitativamente e quantitativamente, ma ha anche impatti indiretti per il territorio, poiché rafforza il concetto di collaborazione e lo sviluppo.

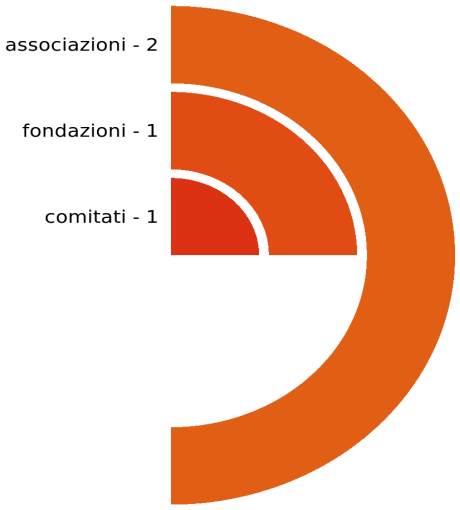
I rapporti con le altre organizzazioni del territorio sono stati al centro di rapporti di rete strutturati e di interazioni grazie all'appartenenza a stessi consorzi ed organizzazioni di secondo livello.

Le Adesioni

Associazioni di rappresentanza	1
Partnership con organizzazioni for-profit	2

Data la condivisione dell'obiettivo sociale, particolare attenzione va posta alla rete con altri Enti di Terzo Settore. Identificando innanzitutto tale rete con un elemento quantitativo, come la numerosità delle relazioni, è possibile affermare che la cooperativa non abbia investito ancora sufficientemente nel rapporto con le altre organizzazioni di Terzo settore del territorio.

La rete



Ma al di là dei numeri la rete con tali altre organizzazioni ha valore qualitativo e può essere intesa come generatrice di impatto sociale quando diffonde conoscenze e capitale sociale, aiuta nello sviluppo di attività di pianificazione e di azioni solidali e diviene quindi moltiplicatore di benefici ed impatti per il territorio. Così, nel corso dell'anno la cooperativa si è relazionato con altri Enti di Terzo Settore condividendo fasi della realizzazione del bene/servizio, per la co-progettazione di servizi sul territorio e per la realizzazione di attività per la comunità locale. La ricaduta economica e sociale più diretta ed evidente (anche se non la sola rilevante) di tali attività è stata sicuramente la generazione di nuovi servizi ed attività di interesse generale per la comunità, che -si sottolinea- sono state offerte gratuitamente ai cittadini con costi a carico delle organizzazioni in rete.

RAPPORTI CON LA COMUNITÀ E ALTRE DIMENSIONI DI IMPATTO SOCIALE

Valutare l'impatto sociale della cooperativa sulla comunità presenta una certa complessità. La prima osservazione da cui partire è quella della ricaduta ambientale, caratteristico delle azioni di cui si fa promotrice Green Land. È così possibile affermare che la cooperativa sia molto attenta alle pratiche ambientali poiché nello specifico ha fatto nascere una Comunità Energetica Rinnovabile e dunque possiede impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili, utilizza tecnologie e accorgimenti avanzati per il risparmio energetico, utilizza sistemi per il green procurement (per servizi a basso impatto sulla salute umana e l'ambiente, generalmente accreditati dalla pubblica amministrazione) e promuove incontri sul tema.

L'attenzione va poi rivolta all'impatto sociale più propriamente legato alla natura di cooperativa di comunità di Green Land. L'impegno di Green Land ha per il proprio territorio è quello di aver investito in un progetto di rilevanza sociale che punta ad attivare e sensibilizzare la comunità, singoli individui ed enti attorno alle tematiche della sostenibilità e della valorizzazione del proprio territorio, generando al contempo ricadute economiche visibili non solo nella natura commerciale dei servizi, ma anche nei risparmi energetici che la CER ha già iniziato a produrre per i suoi soci consumatori.